

THE BRAINCONTROL POST

Newsletter Bimestrale



NEWS DAL MONDO BRAINCONTROL

Perchè una newsletter?

Il pensiero portante, intorno al quale ruota il nostro operato, è che la tecnologia debba soprattutto servire a migliorare la qualità di vita delle persone.

I nostri dispositivi e le soluzioni progettate finora mirano a questo; e ci piace pensare che, anche grazie a uno strumento come la newsletter, sempre più persone impareranno a conoscerci, a capire quanto e cosa si può fare insieme, a far parte del nostro mondo.

Non saremo invasivi, infatti la nostra sarà una **newsletter bimestrale**.

Vi racconteremo i nostri progressi, le storie di chi lavora con noi, di coloro che utilizzano i nostri dispositivi. Non solo: cercheremo di dare anche degli spunti di riflessione, di lettura, di ascolto: articoli, post, profili da seguire. Insomma: uno sguardo nel nostro mondo per aprirsi, ancora di più, al mondo che c'è fuori.



UNA NUOVA IMMAGINE, UN PENSIERO FISSO

Rinnoviamo la nostra immagine, non i nostri obiettivi

Il nostro pensiero fisso è quello di aiutare le persone, in particolar modo coloro che sono affetti da patologie neurodegenerative o situazioni post traumatiche che limitano i movimenti con una pesante incidenza sulla qualità di vita.

BrainControl nasce per questo: una gamma di dispositivi di comunicazione aumentativa alternativa basati su Intelligenza Artificiale che permette a persone con gravi disabilità di interagire col mondo esterno. **BrainControl** è un software medicale di classe I (certificazione CE) che ha

ottenuto un brevetto in Italia mentre ha richieste di brevetto in corso in Europa e in 4 Paesi extra Europei.

Nei mesi appena trascorsi abbiamo affrontato un intenso processo di cambio di immagine, che ci ha portati ad avere un nuovo logo, un nuovo pay-off, un sito (www.braincontrol.eu) e una comunicazione in linea con quelli che sono i nostri valori e la nostra filosofia.

Tutto deve concorrere all'idea che ci piacerebbe avere un mondo senza barriere. Se, nel nostro piccolo, con i nostri software e dispositivi, saremo in grado di aiutare sempre più persone a tornare a comunicare con il mondo esterno e ad eliminare le barriere per loro, allora avremo raggiunto il nostro obiettivo.

**LIBERTA'
SENZA
BARRIERE:
il nostro nuovo
pay-off**

BC_READINGS

In questo primo numero della nostra newsletter indichiamo due pubblicazioni che ci sembrano particolarmente interessanti:

1 Brain-Computer Interfaces for Communication and Control

Gli attuali sistemi BCI funzionano utilizzando l'attività cerebrale al fine di fornire strumenti per la comunicazione e il controllo ambientale a persone con gravi disturbi neuromuscolari (come la sclerosi laterale amiotrofica, ictus del tronco encefalico, paralisi cerebrali e lesioni del midollo spinale). [LINK](#)



2 Eye tracking communication devices in amyotrophic lateral sclerosis: Impact on disability and quality of life

I dispositivi di comunicazione con puntatore oculare vengono spesso utilizzati dai pazienti negli stadi avanzati di SLA e ne è stata dimostrata l'efficacia nel ridurre la disabilità comunicativa e migliorare la qualità della vita. [LINK](#)



BC_NEWS FROM AI WORLD

Un AVATAR in Tv: l'esperienza a "Oggi è un altro giorno"

Il 16 giugno, nella trasmissione "Oggi è un altro giorno" trasmessa dai Rai 1, un Avatar si aggirava per lo studio. Il dispositivo in questione era manovrato da remoto da Antonio Giuseppe Malafarina, giornalista e ideatore del Blog del Corriere della Sera *InVisibili* (<https://invisibili.corriere.it/>), ed entusiasta fruitore dell'Avatar guidato con la tecnologia BrainControl.

Come leggiamo dalle sue parole, l'esperienza televisiva è stata positiva e interessante: "L'avatar ha svariate applicazioni, dalla moda all'automotive e dalle visite museali ai talkshow, e possono pilotarlo tutti. Chi lo pilota in un certo senso ne diventa l'anima. Sul monitor dell'avatar ci mette la faccia, che si vede in tutta la sua verità. Dalle casse esce la sua voce. Se dici stupidaggini sono tue, quelli che ti stanno attorno le sentono e non ne esci. (...) Se guidi in un certo modo, e io guido in un certo modo, la gente riconosce che sei tu per come ti muovi. L'avatar robotico è un sofisticato ammasso di metallo e circuiti senz'anima. L'anima c'è la metti tu. (...) Guidavo dalla mia carrozzina milanese negli studi di Roma, ma le persone che incontro, (...) erano lì. Lì cioè qui. Insomma non esisteva più quella barriera spaziale che esiste quando parli al telefono oppure fai una videochiamata."

Insomma, un mondo senza barriere: proprio come lo vogliamo noi!

*Ci vediamo a
Ottobre!*

info@braincontrol.eu
www.braincontrol.eu